

COMUNE DI SANDRIGO
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

in forma simultanea e in modalità sincrona

RIUNIONE CONCLUSIVA

Art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - Art. 4 L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 –

Art. 14 ter della L. 7 agosto 1990, n. 241

(progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2021

DITTA: SKA S.P.A.

OGGETTO: Pratica SUAP 00171720246-10052021-1808 protocollo SUPRO 155927/11-05-2021 per AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE in variante allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 della LR 55/2012, in Via Agosta al civico 3 del Comune di Sandrigo
Ditta SKA SPA con sede a Sandrigo Via Agosta n. 3

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di ottobre alle ore 10:00 presso la sede del Comune di Sandrigo, P.zza Matteotti, 10 – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, si riunisce la Conferenza di Servizi Decisoria per l'esame del procedimento in oggetto.

Assume la presidenza della Conferenza il dott. Gianluca Pan, assume le funzioni di segretario e verbalizzante il geom. Ivan Novello

PREMESSO CHE

1. in data 11/05/2021 n. 155927 di prot. la ditta SKA SPA ha inoltrato istanza ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012, intesa al rilascio del provvedimento unico in variante al PI relativo a lavori di ampliamento del complesso industriale ubicato in Sandrigo Via Agosta nell'area censita catastalmente al Fg. 6 (sei) Mappali 263, 539, 1016, 1017 e 1386 per complessivi mq 14.871,20 mq classificata dal PI vigente quale ZTO AGRICOLA (cfr. art. 45 delle N.O.) con ATTIVITA' PRODUTTIVA IN ZONA IMPROPRIA DA CONFERMARE (cfr. art. 35 delle N.O.)
2. il combinato disposto dagli articoli 8 DPR 160/2010 e 4 della LR 55/2012 prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 in seduta pubblica;
3. tale intervento inoltre rientra tra quelli annoverati dall'art. 4 della LR. 55/2012 secondo il quale deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
4. il Responsabile dello SUAP comunale convocava la Conferenza di Servizi Istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona prevista dagli artt. 14- bis e 14-ter della legge 241/1990, per il giorno 03/09/2021;
5. il suddetto procedimento è stato attivato anche attraverso il portale SUAP con protocollo SUPRO 0293260/18-08-2021;
6. con istruttoria del Responsabile del Procedimento, in data 18/08/2021, il progetto è stato valutato favorevolmente, con condizioni e prescrizioni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. n. 55 del 31 dicembre 2012, evidenziando come l'intervento di progetto rivesta finalità di carattere generale e di utilità di primario interesse per la collettività, demandando all'Amministrazione le scelte di natura discrezionale di competenza;
7. con note prot. SUPRO 0312037/06-09-2021 SUPRO 0312002/06-09-2021, sono state notificate a tutti gli Enti coinvolti il Verbale della suddetta conferenza di servizi Istruttoria;

8. la ditta interessata con note prot. SUPRO 0357292/07-10-2021, SUPRO 0374563/19-10-2021, SUPRO 0380274/22-10-2021 e SUPRO 0388141/27-10-2021 ha provveduto ad integrare al SUAP la documentazione richiesta in sede di Conferenza Istruttoria, e che lo stesso SUAP ha inoltrato agli Enti competenti la stessa documentazione;
9. in data 19/10/2021 prot. n. SUPRO 0374545 è stata convocata la presente Conferenza di Servizi Decisoria, riunione conclusiva, e che la suddetta convocazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune sul sito internet dell'Amministrazione Comunale.
10. sono stati invitati a partecipare alla presente Conferenza di Servizi i seguenti Enti/Società:
 - **COMUNE DI SANDRIGO:**
DPR 160/2010 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive – Adozione provvedimento
LR 55/2012 Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive
DPR 380/2001 e s.m.i. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia – Titolo di costruzione
 - **REGIONE VENETO – Sezione del Genio Civile**
L 189/1989, L 268/1998, DGRV 3637/2002
 - **CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA**
L 189/1989, L 268/1998, DGRV 3637/2002
 - **COMANDO Provinciale dei Vigili del Fuoco**
DPR 151/2001 S.M.I.

Alla Conferenza di Servizi sono stati, altresì invitati, senza diritto di voto:

il Sindaco del Comune di Sandrigo;

la Ditta richiedente;

il Progettista incaricato arch. Franco Pianezzola con studio in Sandrigo via Montegrappa

Il Presidente procede alla verifica dei presenti:

- per il Comune di Sandrigo: dott. Gianluca Pan, in qualità di responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata e dello S.U.A.P.;

partecipa inoltre:

- per l'amministrazione comunale: assessore Antonio Cuman, giusto atto di nomina sindacale avente protocollo 17335 del 28/10/2021;
- per la ditta richiedente: sig. Pozzato Diego e arch. Franco Pianezzola;

contestualmente prende atto che sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente verbale:

1. **VALUTAZIONE DEL PROGETTO** ai sensi ex art. 3 del DPR n.151 del 1/08/2011 da parte del COMANDO Vigili del Fuoco di Vicenza – Ufficio Prevenzione Incendi, pratica PI n. 18272;
2. **RELAZIONE DEL RESPONSABILE** del Servizio del settore Urbanistica ed Edilizia Privata in data 28/10/2021, avente protocollo SUPRO 0388780/28-10-2021;
3. **NULLA-OSTA**, limitatamente agli aspetti idraulici, da parte del CONSORZIO di BONIFICA BRENTA, del 27/10/2021, avente protocollo SUPRO 038877/28-10-2021 in atti allo S.U.A.P.;

Viene data la parola al responsabile del procedimento dott. Gianluca Pan, il quale da completa lettura della propria relazione tecnica istruttoria, che sarà posta agli atti del procedimento.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, e, dopo aver illustrato il progetto e le integrazioni pervenute a seguito delle richieste in sede di Conferenza Istruttoria, da lettura dei pareri espressi da parte degli Enti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Visti i pareri ed uditi gli interventi di cui alle premesse;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n 267/2000;
- gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;
- la L.R. 29 novembre 2013, n. 32;
- la deliberazione di G.R.V. n. 2045 del 19 novembre 2013;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

acquisiti i pareri degli Enti presenti aventi titolo,

DETERMINA

1. di approvare l'intervento proposto **con le prescrizioni e condizioni formulate dai vari enti;**
2. di dare atto che il presente verbale costituisce **adozione di variante allo strumento urbanistico comunale;**
3. di dare atto che fanno parte della presente adozione di variante allo strumento urbanistico comunale i seguenti elaborati:

| | | |
|---------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|
| RELAZIONE TECNICA | <i>File: Relazione-Tecnica.pdf</i> | <i>SUPRO 0357292/07-10-2021</i> |
| TAV 01 PLANIMETRIA | <i>File: Tav-1.pdf</i> | <i>SUPRO 0380274/22-10-2021</i> |
| TAV 2A PIANTA PIANO TERRA | <i>File: 10052021-1808.006.pdf</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 2C STATO COMPARATO | <i>File: 10052021-1808.007.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 2P STATO DI PROGETTO | <i>File: 10052021-1808.008.PDF-4</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 3A STATO ATTUALE | <i>File: 10052021-1808.009.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 3C STATO COMPARATO | <i>File: 10052021-1808.010.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 3P STATO DI PROGETTO | <i>File: 10052021-1808.011.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 4A STATO ATTUALE | <i>File: 10052021-1808.012.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 4C STATO COMPARATO | <i>File: 10052021-1808.013.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 4P STATO DI PROGETTO | <i>File: 10052021-1808.014.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 05 RENDERING | <i>File: 10052021-1808.015.PDF</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| BOZZA DI CONVENZIONE | <i>File: Bozza-di-Convenzione.PDF</i> | <i>SUPRO 0388141/27-10-2021</i> |

4. di stabilire che per la prosecuzione del procedimento è comunque necessario l'acquisizione del parere da parte della REGIONE DEL VENETO-Sezione del Genio Civile, in maniera da poter depositare e pubblicare la documentazione che sarà effettivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

5. di stabilire che la bozza di convenzione dovrà essere adeguata al contenuto del nulla-osta del competente Consorzio, ovvero definire l'inedificabilità assoluta e obbligo di conservare la destinazione come opere di drenaggio idraulico nel tempo di ogni superficie destinata alle opere di mitigazione idraulica;

Il presente verbale viene redatto in unico originale e verrà trasmesso via PEC a tutti gli enti convocati

Ai sensi dell'articolo 39 "Trasparenza dell'Attività di Pianificazione e Governo del Territorio" del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il presente verbale sarà pubblicato nel sito web all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio"

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 55, la determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del Comune per dieci giorni.

Dell'avvenuto deposito ne sarà dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del Comune, entro i successivi venti giorni chiunque potrà presentare osservazioni.

Al termine dei lavori, il Presidente alle ore 10:30 dichiara conclusa la seduta.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
dott. Gianluca Pan

Il Segretario Verbalizzante
geom. Ivan Novello



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI VICENZA
Ufficio Prevenzione incendi
com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Pratica PI n°18272

Al DINO POZZATO
presso POZZATO DINO
VIA AGOSTA 3, 36066 Sandrigo

Al Sindaco del Comune di Sandrigo
per il tramite dello
Sportello SUAP n. 5525

Oggetto: Valutazione del progetto ai sensi ex art. 3 del DPR n.151 del 1.08.2011
ditta SKA SRL sita in VIA AGOSTA 3, 36066 Sandrigo
Riferimento Pratica SUAP n. 00171720246-10052021-1808 Prot. 0155927 del 11/05/2021
del Comune di SANDRIGO
data richiesta 18/08/2021
tipo richiesta Valutazione Progetto
Attività n.54.1.B

In relazione alla istanza di valutazione del progetto pervenuto in data 18/08/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, esaminata la documentazione progettuale relativa all'attività menzionata in oggetto e quella integrativa acquisita agli atti di questo Comando con prot. n. 16029 del 07/09/2021, si comunica che la stessa risulta

CONFORME alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi , subordinando l'esecuzione delle opere e/o degli impianti, alle seguenti prescrizioni:

1. La zona dove si effettuato operazioni di saldatura utilizzando gas più pesante dell'aria deve essere dotata di aerazione permanente a filo pavimento ;
2. Le operazioni di saldatura e le lavorazioni devono essere effettuate nel rispetto del D.Lgs 81/08 e s.m.i..
3. La distanza di separazione "d "in spazio a cielo libero tra il deposito esterno e il fabbricato, ivi compreso il deposito di bombole per la saldatura, deve consentire di limitare la propagazione dell'incendio. Ai fini della definizione di una soluzione conforme per la presente misura antincendio, il progettista deve impiegare ai sensi del DM 03/08/2015 e s.m.i. la procedura tabellare indicata al paragrafo S.3.11.2 oppure la procedura analitica del paragrafo S.3.11.3, imponendo ad un valore pari a 12,6 kW/m² la soglia di irraggiamento termico dell'incendio sul bersaglio.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 l'istanza di cui all'art. 16 comma 2, del D. Lgs. 139/2006, deve essere presentata prima dell'esercizio dell'attività mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata da asseverazione e da certificazioni/dichiarazioni come previsto dal D.M. 7 agosto 2012.

Per le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011, categorie A e B, questo Comando effettua controlli, attraverso visite tecniche, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. I controlli sono disposti anche con metodo a campione o in base a programmi settoriali, per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo segnalate o rilevate.

Per le attività, invece, di categoria C, questo Comando effettua visite tecniche e, in caso di esito positivo, rilascia il certificato di prevenzione incendi.

Il Sig. Sindaco avrà cura di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nell'allegato parere.

A titolo indicativo (ma non esaustivo) si indicano di seguito gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, oggetto delle certificazioni/dichiarazioni da allegare alla SCIA in conformità all'allegato II del D.M. 7 agosto 2012:

- 01) Relazione di calcolo del carico d'incendio reale presente nei vari ambienti, con particolare attenzione da porre per quegli ambienti la cui classificazione richiede il rispetto di un valore massimo prefissato (dalla normativa cogente oppure derivante dal D.V.R.);
- 02) Solai carrabili dimensionati staticamente per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso VV.F.;
- 03) Elementi strutturali portanti e/o separanti, verticali e/o orizzontali, classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 04) Porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 05) Materiali combustibili strutturali, di rivestimento o di arredo, classificati ai fini della reazione al fuoco;
- 06) Impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica, nei luoghi componenti l'attività con pericolo di esplosione o incendio o in quelli a maggior rischio in caso d'incendio e relativi dispositivi (interruttore o pulsante) atti a sezionare l'impianto elettrico in caso d'emergenza;
- 07) Impianto luci di sicurezza e/o emergenza;
- 08) Sistema adottato ai fini della protezione contro le scariche atmosferiche oppure certificazione con l'esito della valutazione del rischio di fulminazione diretta o indiretta redatta secondo le vigenti norme CEI;
- 09) Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili;
- 10) Rete idrica antincendio e relative tipologie di alimentazione (acquedotto pubblico, riserva idrica, riserva virtualmente inesauribile, ecc.) comprese le afferenti opere di alimentazione;
- 11) Impianti MANUALI di spegnimento (ad esempio idranti, nspi);
- 12) Impianti AUTOMATICI di spegnimento (ad esempio sprinkler, diluvio, a CO2, ecc.);
- 13) Sistemi fissi automatici di rivelazione di fumo e d'incendio ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 14) 14) Impianti di rivelazione infiammabili ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 15) Impianti di trasporto e utilizzazione di gas combustibili, sia allo stato liquido sia allo stato aeriforme;
- 16) Sistemi automatici di evacuazione fumi e calore;
- 17) Impianti di segnalazione, comunicazione ed allarme, sia manuali sia automatici;
- 18) Impianti di utilizzo, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, sia combustibili sia comburenti;
- 19) Dispositivi, attrezzature e altri componenti di impianti tecnologici previsti di tipo approvato, certificato o omologato da parte del Ministero dell'Interno.

La MODULISTICA da utilizzare è reperibile nella sezione "PREVENZIONE INCENDI" del sito ufficiale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: www.vigilfuoco.it

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
GIOVANNI VASSALLO
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Il Comandante Provinciale
GIUSEPPE COSTA
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Comune di Sandrigo

Area Tecnica – Settore Edilizia Privata

RELAZIONE

CONFERENZA DEI SERVIZI - DECISORIA

Pratica Edilizia 09/21

SUAP 00171720246-10052021-1808

Tipologia NUOVE COSTRUZIONI
(art.3, comma 1, lett.e.1) DPR 380/2001)



DATI GENERALI

PRATICA IMPRESAINUNGIORNO: **00171720246-10052021-1808**
 DITTA RICHIEDENTE: **SKA SRL P.IVA 00171720246**
 PROTOCOLLO IMPRESA: **REP_PROV_VI/VI-SUPRO 155927/11-05-2021**
 TITOLO: **INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LR 55/2012**

CONFERENZA DEI SERVIZI – ISTRUTTORIA QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Verbale della Conferenza dei Servizi – ISTRUTTORIA- del 03/09/2021, già in atti allo SUAP

EVENTI (INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE)

1. SUPRO 0357292/07-10-2021: Comunicazione dall'impresa (con invio ricevuta)
2. SUPRO 0374545/19-10-2021: Convocazione conferenza di servizi
3. SUPRO 0374563/19-10-2021: Comunicazione dall'impresa (con invio ricevuta)
4. SUPRO 0380274/22-10-2021: Comunicazione dall'impresa (con invio ricevuta)

AGGIORNAMENTO: DOTAZIONE DEGLI STANDARD PRIVATI E PUBBLICI

1

Vista la documentazione integrata con evento SUPRO 0374563/19-10-2021 si aggiorna come segue:

| PARCHEGGIO PRIVATO | | PI | | Progetto | Annotazioni |
|--------------------|--------------|----------|----------|-----------------|-------------|
| Tutte le zone | Residenziale | 1mq/10mc | - | - | |
| | Direzionale | 25 % SLP | - | - | |
| | Commerciale | 25 % SLP | - | - | |
| | Artigianale | 20 % SLP | - | - | |
| | Industriale | 20% SLP | 3.411,02 | 5.628,41 | |
| Numeri posti auto | Residenziale | 1 | | - | |

Nel merito della verifica della dotazione degli spazi a parcheggio ad uso privato è necessario evidenziare che la ditta ha sottoscritto per il complesso industriale una Convenzione in data 10/09/1980 Rep. N.28.727, del Notaio dott. Bruno Bertuzzo, con la quale: *“La ditta si impegna a destinare in perpetua l’area, della superficie di mq. 5.300, pari al 10 per cento della superficie del lotto, a parcheggio e verde, ed a sistemare tale area a proprie cure e spese”*.

STATO ATTUALE:

- SUPERFICIE A PARCHEGGIO PRIVATO risulta 2.632,74 mq
 - SUPERFICIE A VERDE PRIVATO risulta 2.671,71 mq
- 5.304,45 mq > 5.300 mq

STATO FUTURO:

- SUPERFICIE A PARCHEGGIO PRIVATO risulta 2.632,74 mq

5.304,45 mq > 5.300 mq

- SUPERFICIE A VERDE PRIVATO risulta 2.671,71 mq

- parte ampliata +322,31 mq

SUPERFICIE A PARCHEGGIO > 20% di mq 1.605,40

| PARCHEGGI PUBBLICI | PI | | Progetto | Annotazioni | |
|---------------------------|-----------------------------------|---|-----------|---|--|
| Tutte le zone | Industriale | 10% S.T. | 256,90 mq | 209,00 mq ⁽¹⁾ 47,90 mq ⁽²⁾ | Almeno 8% a park Minimo 3 posti auto per u.i. |
| | Artigianale | 10% S.T. | - | - | Almeno 8% a park Minimo 3 posti auto per u.i. |
| | Commerciale ingrosso | 10% S.T. | - | - | Almeno 8% a park Minimo 3 posti auto per u.i. |
| Tessuti Storici | Direzionale | 0,4 mq/mq SLP | - | - | Interamente a park |
| | Commerciale | 0,4 mq/mq SLP | - | - | Interamente a park |
| Altri tessuti compatibili | Direzionale | 0,8 mq/mq SLP | - | - | Interamente a park |
| | Commerciale | 0,8 mq/mq SLP | - | - | Interamente a park |
| | Medie strutture S.V. > 1500 mq | 0,8 mq/mq SLP con un minimo di 1 mq/mq SV | - | - | |

(1) SUPERFICIE a parcheggio da vincolare ad uso pubblico

(2) SUPERFICIE a parcheggio da monetizzare secondo la modalità che segue:

V.A.M.

Il Valore Agricolo Medio ritenuto più congruo nella valutazione del valore dell'area si ritiene possa essere il "PRATO" (8,7 €/mq) in alla Tipologia di Coltura identificata nella restante parte dell'area di proprietà della ditta e non utilizzata al fini produttivi

| Provincia di Vicenza | | COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DI VICENZA | | | | | | | | | |
|--|-----------------|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--|
| | | VALORI AGRICOLI MEDI (V.A.M.) per Tipo di Coltura e per Regione Agraria validi per l'anno 2021 | | | | | | | | | |
| | | Regione Agraria | | | | | | | | | |
| Coltura | Unità di misura | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | |
| REGIONI AGRARIE | | | | | | | | | | | |
| N.1 - ALTOPIANO DI ASIAGO | | | | | | | | | | | |
| Seminativo ^{(1) (6) (8)} | euro / ha | 46.900,00 | 46.900,00 | 49.500,00 | 75.200,00 | 75.200,00 | 76.100,00 | 84.500,00 | 84.500,00 | 82.200,00 | |
| Seminativo irriguo ^{(1) (6) (8)} | euro / ha | | 59.200,00 | 56.200,00 | 85.300,00 | 85.300,00 | 86.300,00 | 95.900,00 | 95.900,00 | 93.300,00 | |
| Prato ^{(1) (6) (8)} | euro / ha | 51.600,00 | 51.600,00 | 51.500,00 | 78.200,00 | 78.200,00 | 79.100,00 | 87.900,00 | 87.900,00 | 85.500,00 | |
| Prato irriguo ^{(1) (6) (7)} | euro / ha | | 59.600,00 | 62.900,00 | 95.600,00 | 95.600,00 | 96.800,00 | 107.400,00 | 114.100,00 | 104.500,00 | |
| Orto ^{(1) (2) (5) (6)} | euro / ha | 84.420,00 | 84.400,00 | 111.400,00 | 116.600,00 | 116.600,00 | 119.000,00 | 131.000,00 | 131.000,00 | 127.400,00 | |
| Orto specializzato ^{(1) (2) (6) (10)} (asparago) | euro / ha | | | | 127.800,00 | 120.300,00 | 121.800,00 | 135.200,00 | 135.200,00 | 131.500,00 | |
| Vivajo ^{(1) (2) (4) (6)} | euro / ha | 52.800,00 | 52.800,00 | 55.700,00 | 84.700,00 | 84.700,00 | 85.700,00 | 95.100,00 | 95.100,00 | 92.500,00 | |
| Vigneto ^{(1) (2) (6)} | euro / ha | | 103.200,00 | 104.000,00 | 105.300,00 | 105.300,00 | 106.500,00 | 118.300,00 | 118.300,00 | 115.100,00 | |
| Vigneto DOC ^{(1) (2) (6) (15)} | euro / ha | | | | 171.000,00 | 171.000,00 | 171.000,00 | 171.000,00 | 171.000,00 | 171.000,00 | |
| Frutteto media intensività ^{(1) (2) (6) (10)} | euro / ha | | | | 99.000,00 | 99.000,00 | 100.200,00 | 111.200,00 | 111.200,00 | 108.200,00 | |
| Frutteto intensivo ^{(1) (2) (6) (11)} | euro / ha | | | | 132.000,00 | 132.100,00 | 133.700,00 | 148.500,00 | 148.500,00 | 144.400,00 | |
| Oliveto ^{(1) (2) (4) (6)} | euro / ha | | | 86.600,00 | 86.000,00 | 85.000,00 | 86.000,00 | 95.500,00 | 95.500,00 | 92.900,00 | |
| Castagneto ⁽¹⁾ | euro / ha | | 20.100,00 | 21.200,00 | 32.300,00 | 32.300,00 | 32.600,00 | 36.300,00 | 36.300,00 | | |
| Risaja ^{(1) (6)} | euro / ha | | | | | | | 103.100,00 | | | |
| Pascolo ^{(1) (6)} | euro / ha | 21.100,00 | 21.100,00 | 22.300,00 | 34.000,00 | 33.900,00 | 34.300,00 | 38.000,00 | 38.100,00 | 37.000,00 | |
| Bosco Ceduo ^{(1) (14)} | euro / ha | 13.100,00 | 13.100,00 | 13.800,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.200,00 | 16.900,00 | 16.900,00 | 16.400,00 | |
| Bosco di alto fusto ^{(1) (14)} | euro / ha | 14.100,00 | 14.100,00 | 14.900,00 | 16.200,00 | 16.200,00 | 16.300,00 | | | | |
| Pioppeto e altre colture arboree da legno ^{(1) (4) (9) (14)} | euro / ha | | | | 55.400,00 | 55.400,00 | 56.100,00 | 62.300,00 | 62.300,00 | 60.600,00 | |
| Canneto ⁽¹⁾ | euro / ha | | | | 15.300,00 | 15.300,00 | 15.500,00 | 17.200,00 | 17.200,00 | 16.800,00 | |
| Incolto produttivo ^{(1) (12) (13)} | euro / ha | 19.600,00 | 19.600,00 | 20.700,00 | 31.500,00 | 31.500,00 | 31.900,00 | 35.400,00 | 35.400,00 | 34.400,00 | |
| Incolto improduttivo ^{(1) (12) (13)} | euro / ha | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | |
| NOTE: | | | | | | | | | | | |
| (1) I valori tabellari vanno diminuiti del 5% se i terreni si trovano in zona collinare (altitudine compresa tra 201 a 700 metri s. l. m.) e diminuiti del 20% se i terreni si trovano in zone montane (altitudine superiore a 700 m sul livello del mare). Riferimento al punto più basso dell'agepamento | | | | | | | | | | | |
| (2) Se dotati di impianto fuso di irrigazione i valori sono aumentati di 7.250 euro per ha. | | | | | | | | | | | |
| (3) I valori delle colture non comprese nella tabella sono così equiparate: Seminativo arborato = Seminato - Seminato arb. Irr. = Seminato irr. - Prato arborato = Prato - Prato arbor. irr. = Prato irriguo - Prato maritata = Prato irriguo - Pascolo cespugliato = Pascolo - Bosco misto = Bosco - Pasco/Bosco A.F. = Bosco AF. - Orto pieno campo = Orto - Pascolo arborato = Pascolo | | | | | | | | | | | |
| (4) Valore agricolo riferito al solo terreno | | | | | | | | | | | |
| (5) L'orto è da intendere come: 1. ortico a pieno campo le cui operazioni di semina (o trapianto) e raccolta sono ordinariamente meccanizzabili (patata, cipolla, pomodoro, radichio ecc.) 2. orticole avviandole in successione tra loro 3. ortico protetto (l'indennità del VAM non comprende le strutture di protezione che vanno conteggiate a parte) | | | | | | | | | | | |
| (6) Per le aziende certificate biologiche ai sensi del Reg. Ce n. 834/2007 (ex 2092/01), i valori tabellari sono aumentati del 15%. | | | | | | | | | | | |
| (7) Se dotati di impianto fuso di irrigazione a drenaggio sotterraneo, i valori sono aumentati di 3.000 euro per ettaro | | | | | | | | | | | |
| (8) compresi gli arborei per la produzione di legna | | | | | | | | | | | |
| (9) Per frutteto di media intensività si intende il frutteto di piccole dimensioni, per lo più a carattere familiare e destinato all'autosussistenza, caratterizzato da piante che possono essere della stessa specie o di specie diverse piantate in file e anche in ordine sparso | | | | | | | | | | | |
| (10) Il frutteto intensivo è quel frutteto il cui prodotto viene venduto e il cui può essere costituito anche da un singolo filare | | | | | | | | | | | |
| (11) INCOLTO IMPRODUTTIVO: area non coltivabile - INCOLTO PRODUTTIVO: area non coltivata ma passibile di coltivazione | | | | | | | | | | | |
| (12) Le aree a servizio del fondo quali cappezzagne, fossi, scoli, ecc., ancorché non direttamente coltivate vanno valutate come le aree coltivate contenimenti sulle quali insistono | | | | | | | | | | | |
| (13) Per le aziende con certificazione "Gestione Forestale Sostenibile" i valori tabellari sono aumentati del 15%. | | | | | | | | | | | |
| (14) Per le superfici investite a DOC-Prosecco i valori tabellari sono aumentati del 15%. | | | | | | | | | | | |

PARCHEGGIO PRIMARIO: 128,56 €/mq

VALORE MONETIZZAZIONE DOTAZIONE STANDARD: € **6.574,75**

QUADRO ECONOMICO

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ART. 16 DEL DPR 380/2001

Superficie Utile: **1.574,61 mq**

Componente urbanizzazione primaria (12,48 €/mq) € **19.651,13**

Componente urbanizzazione secondaria (9,98 €/mq) € **15.714,60**

CONTRIBUTO PEREQUATIVO ART. 16 COMMA 4 PUNTO D-TER

Superficie utile: 1.574,61

Contributo perequativo (42,00 €/mq) € **66.133,62**

DIRITTI DI SEGRETERIA PER C.D.S. € **150,00**

DIRITTI DI SEGRETERIA PROVVEDIMENTO € **516,00**

3

ENDOPROCEDIMENTI – CONFERENZA DEI SERVIZI

PARERE IGIENICO-SANITARIO

Non sussistono valutazioni tecnico discrezionali e pertanto la conformità del progetto è stata asseverata dal progettista.

NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI

Si richiama la Valutazione del progetto ai sensi ex art. 3 del DPR n.151 del 1.08.2011 da parte del Comando Vigili del Fuoco di Vicenza – Ufficio Prevenzione Incendi, pratica PI n° 18272

CONSORZIO DI BONIFICA

Il Consorzio di Bonifica di competenza si è già espresso sul progetto con CONCESSION IDRAULICA, avente protocollo SUPRO 0388141/27-10-2021 agli atti, ponendo prescrizioni sulle modalità realizzative dell'intervento;

REGIONE DEL VENETO – SEZIONE BACINO

L'ufficio regionale non si è ancora espresso

REGIONE DEL VENETO – COMMISSIONE REGIONALE PER LA VAS

Si richiamano in breve i contenuti della nota regionale del 21/02/2020 protocollo 83962: *“Si coglie l'occasione per ricordare che la Commissione Regionale per la VAS è la sola autorità legittimata ad esprimersi sulla sostenibilità ambientale di Piani e Programmi o loro varianti e la sola competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, e che il suo parere espresso tra l'adozione e l'approvazione del Piano o della Variante al Piano, NON PUÒ ESSERE emesso nell'ambito delle conferenze di servizi”*;

ALLEGATI

| | | | |
|----------------------|--------------------|---------------------------------------|---------------------------------|
| RELAZIONE TECNICA | | <i>File: Relazione-Tecnica.pdf</i> | <i>SUPRO 0357292/07-10-2021</i> |
| TAV 01 | PLANIMETRIA | <i>File: Tav-1.pdf</i> | <i>SUPRO 0380274/22-10-2021</i> |
| TAV 2A | PIANTA PIANO TERRA | <i>File: 10052021-1808.006.pdf</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 2C | STATO COMPARATO | <i>File: 10052021-1808.007.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 2P | STATO DI PROGETTO | <i>File: 10052021-1808.008.PDF-4</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 3A | STATO ATTUALE | <i>File: 10052021-1808.009.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 3C | STATO COMPARATO | <i>File: 10052021-1808.010.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 3P | STATO DI PROGETTO | <i>File: 10052021-1808.011.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 4A | STATO ATTUALE | <i>File: 10052021-1808.012.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 4C | STATO COMPARATO | <i>File: 10052021-1808.013.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 4P | STATO DI PROGETTO | <i>File: 10052021-1808.014.PDF-1</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| TAV 05 | RENDERING | <i>File: 10052021-1808.015.PDF</i> | <i>SUPRO 155927/11-05-2021</i> |
| BOZZA DI CONVENZIONE | | <i>File: Bozza-di-Convenzione.PDF</i> | <i>SUPRO 0388141/27-10-2021</i> |

La presente relazione tecnica è redatta al fine della convocazione in seduta pubblica della conferenza dei servizi – DECISORIA - di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e alle altre normative di settore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Gianluca Pan



Prot. N.

DL/bm

Allegati N.

Cittadella, 27 OTT. 2021

Spett.le SUAP del Comune di Sandrigo

p.c. All'Unità organizzativa Genio civile di Vicenza

OGGETTO: *Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. e convocazione della Conferenza di Servizi ISTRUTTORIA.*
PROCEDIMENTO: art. 8 del D.P.R. 160/2010-raccordi procedurali con strumenti urbanistici e art. 4 della L.R. 55/2012 (intervento di edilizia produttiva in variante al Piano regolatore comunale).
Ampliamento fabbricato S.K.A. S.p.A. con scarico indiretto delle acque meteoriche nel Fiume Tesina a Sandrigo, in Comune di Sandrigo, Fg. 6, mapp. 263, 539, 1016, 1017 e 1386.
Richiedente: SKA S.P.A..

Con riferimento alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 28 ottobre 2021 di cui all'oggetto, pervenuta tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Sandrigo in data 19.10.2021 (ns. prot. 16018), esaminata la documentazione presentata a firma dell'arch. Franco Pianezzola (iscritto al n. 448 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza), **nulla osta** da parte dello scrivente Consorzio di bonifica Brenta, limitatamente agli aspetti idraulici di competenza, alla variante al Piano regolatore comunale, per l'ampliamento del fabbricato della ditta SKA S.p.A. con scarico indiretto attraverso una tubazione/fossatura privata delle acque meteoriche nel **Fiume Tesina a Sandrigo**, Fg. 6, sui mapp. 263, 539, 1016, 1017 e 1386.

L'intervento edificatorio di **1.625,87 m²** per la copertura del fabbricato e la viabilità interna, così come previsto nell'elaborato di valutazione di compatibilità idraulica redatto dal Geologo Roberto Rech (iscritto al n. 308 dell'Ordine dei Geologi della Regione del Veneto), sarà asservito da un sistema di "mitigazione" così da determinare l'invarianza idraulica. In ottemperanza alla DGRV 2948/2009 s.m.i. dovrà, come previsto, essere ricavato un volume d'invaso totale di **119,32 m³** ottenuto dalla realizzazione di un fossato interno alla proprietà, che per l'area di **2.560,00 m²** corrisponde ad un volume invasabile di **470 m³/ha**.

Si specifica comunque che il presente nulla-osta è limitato agli aspetti quantitativi, rinviando alle competenti Autorità il pronunciamento sull'autorizzabilità dello scarico in relazione alla "qualità" delle acque.

Ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. tramite atto notarile o vincolo comunale).

Si precisa che il presente nulla osta è rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 368/1904 e n. 523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale, ...) che risultino necessari.

Si tiene infine a precisare che il presente nulla osta idraulico dovrà essere perfezionato con il rilascio della relativa concessione idraulica con prescrizione che presuppone la sottoscrizione degli interessati.

Quanto sopra è condizione di efficacia della concessione idraulica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
- ing. Umberto Niceforo -

